

Z a p p i n g

## All'inferno governati da Ubu

### Successo a Roma per la Handspring Puppet Company

ROSSELLA BATTISTI

ROMA Diciamo subito: nello spettacolo *Ubu and the Truth Commission*, realizzato dalla Handspring Puppet Company, è stato un colpo di genio assimilare la volgarità sgangherata dell'Ubu di Jarry alla disinvoltata gestione del potere che per anni ha governato il Sudafrica fra lacrime e sangue. Quella che sembrava una sovrapposizione spericolata, si è rivelata un meccanismo teatrale incisivo, l'unico possibile, forse, a permettere di accostarsi a materiali così dolorosi e inaccendibili come le testimonianze degli eccidi dell'apartheid e a guarda-

re in faccia la pazzia di chi ha commesso quei crimini. C'è del delirio, infatti, in quelle efferatezze, che supera, per dire, la funzione stessa del delitto teso a mantenere il potere. Dare fuoco a un uomo è orribile, aspettare che diventi cenere facendosi una grigliata sopra i carboni ardenti è assurdo, folle. Eppure è quanto è successo, è quello che raccontano i sopravvissuti, impersonati nello spettacolo da marionette di legno, quasi a esprimere la fatica del rendersi credibili e degni di ascolto.

Alle loro testimonianze lancinanti si alterna lo sberleffo di Ubu e la sguaiataggine della sua degna moglie in siparietti grotteschi, animati da

coccodrilli parlanti, cani tricefali e avvoltoi svolazzanti. Un bestiario infernale i cui devastanti effetti vengono riportati dai fumetti su schermo del regista William Kentridge. Caricature feroci e tragiche alla Grosz (che, non a caso, è stato ritrattista impietoso della Germania pre-nazista) che completano la parabola di Ubu-tiranno del Vascello di Roma, dove è stato presentato dalle Vie dei Festival. E anche se, nella seconda parte, lo spettacolo perde qualche colpo, come rallentato dal suo stesso peso tragico, il finale vale un *horror* con Ubu in fuga, spavaldo e impunito. Pinochet insegna: non finiscono così le dittature?



Lucio Dalla sull'Etna dove ieri ha recitato versi su Empedocle

### SATIRA TV

#### La commissione di vigilanza Rai discute il caso Fini

Lo sketch di Cinzia Leone su Daniela Fini sarà probabilmente oggetto d'esame presso l'ufficio di presidenza della commissione di vigilanza Rai. È stato il verde Stefano Semenzato a chiedere di inserire il caso nell'ordine del giorno della prevista audizione del direttore generale Rai Pierluigi Celli in agenda oggi. Semenzato chiede raggugli sulle modalità della soppressione dello sketch da «La posta del cuore». Contrario si è detto l'on. Mario Landolfi (An) mentre Giuseppe Giulietti (Ds) ha ritenuto la questione non infondata ma da allargare al complesso della satira in tv.

## Dalla attore sull'Etna

### Recita versi di Hölderlin. Aspettando il 2000

DALL'INVIATA DANIELA AMENTA

CATANIA Catania si prepara a festeggiare il 1999 all'insegna del mito. Un'anticipazione del grande Capodanno del 2000 che, sul tema del fuoco, si snoderà attraverso un percorso a metà strada tra filosofia e leggenda, risonanze emotive e celebrazioni di piazza. Terra di pietra nera Catania, affascinante palcoscenico tra il mar Ionio e quella montagna in perenne ebollizione. Una città che, come dice il «suo» sindaco Enzo Bianco, si prepara a vivere «un nuovo Rinascimento» e che, per proporsi come polo dell'Europa che guarda a Sud, gioca le carte delle sovrapposizioni di ruolo. Qui, non a caso, è accaduto che Franco Battiato dirigesse come regista *Gli Schopenhauer* e che un dialogo recitato tra Averroè e Aristotele radunasse in strada centomila persone. E qui accade che Lucio Dalla, bolognese «im-

migrato» nel Meridione, scelga di interpretare l'atto finale della vita di Empedocle, pensatore agrigentino del V secolo a.C., morto suicida nel cratere per rappresentare l'unione indissolubile tra uomo e Natura.

Dalla e il regista Valerio Festi hanno recitato i versi dell'epilogo di Empedocle, tratti dal testo di Hölderlin, a tremila metri di altezza sullo sfondo lunare dell'Etna: un groviglio di sassi d'ossidiana e di rocce rosse ricoperte di ghiaccio.

Una performance «sospesa» tra le nuvole e le quattro bocche fumanti della «muntagna», per sigillare il legame della città con quella «fornace» a cielo

aperto. È solo uno dei momenti di un trittico che nel Capodanno prossimo e in quello del nuovo millennio userà la filosofia come strumento di spettacolo, di festa, di gioiosa liturgia collettiva. L'altro appuntamento è fissato per l'estate quando, sempre sulle pendici minacciose e magnetiche dell'Etna, verrà rappresentato il *Cosmodramma*, ultimo tassello dell'opera di Empedocle.

Dalla, testimonial dell'intera operazione, si è prestato di buon grado a «giocare col fuoco». Mentre il vento a settanta nodi gli spezzava in bocca le parole, ha interpretato la parte con un pizzico di emozione. «Non so più se sono un cantante - ha detto durante una conferenza stampa approntata in un rifugio ad alta quota - ma vivo questa confusione d'identità con grande orgoglio. Ho scelto di vivere a Catania perché ormai riesco a divertirmi solo da

Roma in giù. Questa città ha una memoria storica fortissima e rincorre il mito nel quotidiano, ma con una morbidezza che incanta». Il cantautore non prenderà parte agli eventi di fine anno ma ha in mente progetti paralleli. «Per esempio - spiega - sto lavorando alla realizzazione di un concerto sul vulcano. Si chiamerà *Etnera* e sarà accompagnato da una mostra su questa terra unica, incredibile. Al momento sto terminando la registrazione del mio nuovo disco. Poi, vedremo».

Dalla nega legami con i pensatori accademici. Sostiene, piuttosto, di aver appreso comportamenti filosofici da «atteg-

giamenti popolari, quotidiani, di vita». E cita un personaggio bolognese, Stupazzoni, una sorta di scemo del villaggio morto dopo aver mangiato 72 uova sode. «A suo modo, era anche lui un essere estremo, una sorta di Empedocle che ha scelto di annullarsi pur di rimanere integro e libero».

Come detto, Dalla non presenzierà la festa del fuoco '98-'99. Ma le celebrazioni previste dal Comune di Catania vedran-

no sfilare artisti di altissimo livello. Come la techno-banda della Mutoid Waste Company, i danzatori «aerei» di Claude Lengenmuller (l'angelo de *Il cielo sopra Berlino* di Wenders), i funamboli dell'impossibile diretti da Michel Menin. Su cavi di acciaio stesi lungo la via Etna, si alterneranno mimi, giocolieri, trapezisti, ballerini e mangiatori di fuoco. Un circo etereo, in nome del mito ma guardando al futuro.

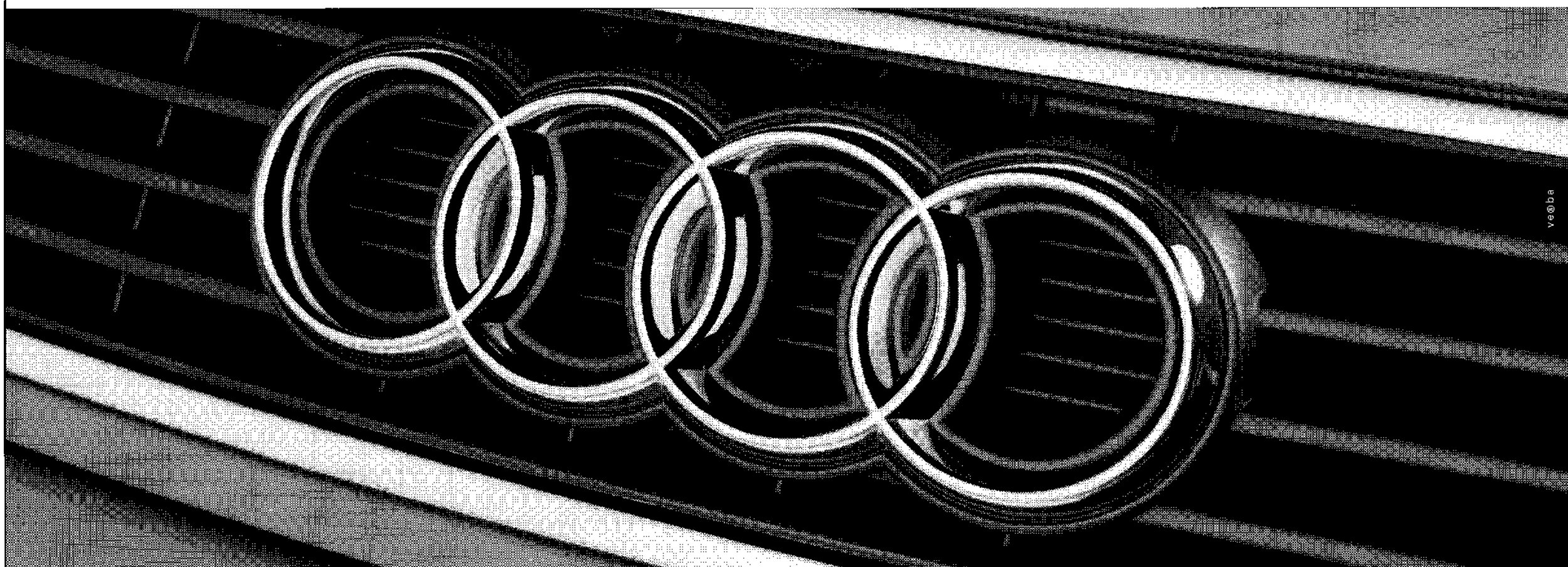
«Da anni vivo qui perché ormai mi diverto solo da Roma in giù»

### E Bianco vara la joint-venture con Parigi

CATANIA La prossima settimana Catania si proporrà come «città-teatro». Se tutto andrà come il Comune si augura, la città etnea potrebbe diventare, come Venezia, un polo scenico naturale. A Parigi, il sindaco e il suo staff, incontreranno imprenditori, direttori di teatri e di enti, gente di cultura per cercare fondi e contributi. «Vogliamo mettere a disposizione di tutti le nostre cento piazze ed eventi», ha spiegato il primo cittadino. «Il vulcano ha distrutto Catania ma ha dato agli urbanisti spagnoli del '700 la possibilità di riedificarla attraverso dei fondali barocchi imprevedibili». Per il momento la joint-venture tra la Sicilia e la Francia prevede una serie di manifestazioni in occasione del bicentenario della morte del compositore Vincenzo Bellini, nato a Catania e esepolto a Parigi. Ma Bianco è intenzionato ad approfondire le relazioni: «Ci sentiamo una città europea a tutti gli effetti e in più siamo come un vulcano. Dopo anni di inattività, questo è il momento della nuova eruzione». DAN. AM.

## La nuova Concessionaria

### Autocentri Balduina contiene il mondo.



## Autocentri Balduina

La qualità Audi e l'efficienza degli Autocentri Balduina si sono unite in un luogo unico. La nuova sede è il posto migliore dove ammirare la gamma dei modelli Audi. La sua architettura interna è studiata per esaltare il design della vostra prossima auto. All'interno troverete la cortesia e la

competenza di chi vende esclusivamente Audi, in un ambiente dove si incontrano tecnica e innovazione. Se di Audi avete sempre apprezzato innovazione, avanguardia tecnologica ed assistenza senza confronti, nella nuova sede degli Autocentri Balduina ne avrete la piena conferma.

**NUOVA SEDE CONCESSIONARIA AUDI.**  
Roma - Via Appia Nuova, 803 - Tel. 06/78.46.11

